

## Parrocchia Madonna Divina Provvidenza Parrocchia Santa Giovanna d'Arco

### Verbale Consiglio Pastorale Parrocchiale 25 Marzo 2019 presso Parrocchia Santa Giovanna d'Arco

Assenti : Rosangela , Nicoletta , Antonio Ambrosino , Cecilia Piatti , Emanuela Canavesio , don Lucio casto.

Dopo la Preghiera, approvato il verbale del Consiglio del 14 Gennaio .

“Oratori in rete”:

Relazione iniziale di Don Sergio che sottolinea come il nostro futuro passi attraverso i giovani e gli oratori , a questo proposito i 5 CPP delle parrocchie dell' UP 10 si troveranno il 3 Giugno per un incontro dedicato per riflettere su questo tema. Oggi viviamo un momento in cui negli oratori il numero dei partecipanti è quantitativamente basso ma , nel solco della tradizione , gli oratori stessi rimangono luogo di crescita umana e cammino cristiano. L'obiettivo è anche andare a cercare i giovani del territorio.

Il Consiglio si divide in 3 gruppi per la riflessione

In allegato alcuni spunti dai tre gruppi .

---

Don Sergio , chiude con rimarcando che questi temi

- Coinvolgimento delle famiglie
- Rapporto catechismo-oratorio
- Non avere attese “impossibili” guardando solo il passato

Dovranno essere ripresi in futuro in modo concreto

Si richiamano i prossimi impegni in particolare

- Nell'ottica sempre più impellente di far fronte ai grandi cambiamenti in corso si propone un “percorso” quaresimale con 4 incontri nei venerdì in preparazione alla Pasqua sul tema

**Fede , Sacramenti , Comandamenti , Preghiera**

- “24 ore per il Signore” del 29 e 30 Marzo

- **Via Crucis dell' UP 10** del 12 aprile

- **Assemblea Diocesana** a Giugno sul tema Formazione Adulti

- **Pellegrinaggio** diocesano a Lourdes a Settembre

La data del prossimo CPP sarà comunicata in seguito

la riunione termina alle 23,15

Paolo Ricci

### Gruppo1 ( Marta )

Dopo un'analisi di quanto svolto negli oratori di Santa Giovanna d'Arco e Divina Provvidenza, si è evidenziata la necessità di

- eseguire un censimento delle disponibilità di ogni parrocchia dell'unità pastorale in termini di locali e competenze;
- porre in rete non solo le conoscenze ma anche gli obiettivi dell'oratorio, al fine di garantire coerenza nelle iniziative proposte;
- favorire il nascere di relazioni significative guidate da animatori/adulti consapevoli;
- sviluppare nuovi momenti formazione che coinvolgano sia gli animatori sia giovani non direttamente implicati nel servizio "animazione";
- aumentare la partecipazione dei giovani alla messa domenicale;
- cercare di motivare la partecipazione degli animatori alla messa domenicale affinché possano essere un esempio per i giovani;
- coinvolgere maggiormente le famiglie;
- fornire un calendario all'inizio dell'anno delle attività che verranno svolte per consentire alle famiglie di includere nella programmazione anche attività parrocchiali;
- sottoporre ai ragazzi un questionario in cui venga loro chiesto cosa desidererebbero dai loro oratori ("cosa desiderano da noi, come possiamo aiutarli").

### Gruppo 2 ( Paolo )

- Famiglie devono essere sempre di supporto e recuperare i genitori.
  - Esperienza di "percorso di teatro" con momento iniziale di formazione poi laboratorio attivo.
  - Riflettere sul catechismo come serbatoio "primario" dell'oratorio ( ora un po' in crisi) e sulla possibilità lavorare su serbatoi "secondari" come attività sportive , teatrali , etc...
  - Sfruttare le strutture
  - L'invito di partecipare all'oratorio e un po' poco accolto dai catechisti quindi creare magari occasioni di "momenti unici" catechismo -oratorio ( vedi esperienza alle Vallette ) in una giornata unica per famiglie e bambini magari con pranzo insieme.
  - Si richiama di nuovo la necessità di una S.Messa per i più piccoli .
  - Indagare sulle realtà del territorio e far capire ai giovani la bellezza e i valori dell'oratorio ( cosa è "giusto" rispetto a qualsiasi).
  - Dare importanza all'"ascolto" dei giovani , c'è poco spirito di squadra , ricostruire le "relazioni".
  - Importanza della Formazione.
-

### Gruppo 3 ( Renata )

Sara inizia raccontando di come sono suddivise e di come collaborano insieme le 5 Unità Pastorali. La Divina Provvidenza lavora con S. Giovanna D'Arco e può collaborare con S. M. Goretti. S. Ermenegildo lavora con la Visitazione. Fra le 5 Unità si può e, sarebbe bello avvenisse, si progettassero attività di scambio. Non si vorrebbe ci fosse una Parrocchia "capo", bensì si vorrebbe far emergere il bello di ogni oratorio.

Gli animatori sentono la necessità di formazione. Attualmente sta lavorando a questo proposito il gruppo ANIMAGIOVANI.

Gli adulti di aiuto sono ben accetti, devono ricordare il proprio ruolo e non invadere il campo dei giovani.

I genitori mandano all'oratorio più volentieri i loro figli, se sanno che sono guardati anche da adulti.

Vi sono spesso difficoltà ad accettare "il nuovo" e si tende a pensare al passato.

Bisognerebbe prendere ciò che ha funzionato e pensare a cose nuove da proporre.

D'Agostino ricorda come le figlie fossero contente di portare il fazzolettone e Renata conferma di come lei stessa sia affezionata ad esso.

Renata ricorda anche le parole di Monsignor Enriore, che diceva che "i piccoli" sono il trenino che porta gli adulti in chiesa, al catechismo e all'oratorio.

Fabio dice che sarebbe bello offrire ai ragazzi la possibilità di formare una loro conoscenza attraverso film, video e così via che parlino del Signore, dei santi, di eventi belli. Il MESSAGGIO che si lancia è importante.

Alberto afferma l'importanza dell'intervento di genitori e nonni volontari.

Renata e Sara concordano che si dovrebbe fare una programmazione entro giugno di cosa si intende proporre per il nuovo anno di gruppi 2019/2020 e a settembre fare tipo un open day alle famiglie, che così possono decidere dove portare i figli durante l'anno. Sara dice che si prepareranno progetti per gare di ping pong, di mini basket, di calcio e di canto ( Freccia d'argento). Si potranno fare campionati fra le parrocchie.

Luigi ricorda una cosa importantissima: l'oratorio dovrebbe essere legato alla Messa. Il protagonista principale dovrebbe essere sempre Lui. Sara a tale proposito ricorda che si sta cercando di portare i ragazzi dell'oratorio a Messa il sabato sera. Ciò avviene con la collaborazione delle catechiste ( suor Angela) e della corista ( Manuela) e naturalmente degli animatori.

L'esempio degli adulti di riferimento nell'educazione è fondamentale.

Assunta dice di mettere on line tutto ciò che si propone, con un adeguato anticipo e facendo conoscere chi lavora con i ragazzi. Si propone anche un volantaggio nelle scuole.

Problema serio è l'aspetto economico: molte famiglie non possono sostenere l'intero costo delle varie attività.